



presenta

una produzione
Casanova Entertainment e Rai Cinema

IL TRASFORMISTA

con

Rocco Papaleo
Luigi Maria Burruano
Catherine Wilkening
Arnaldo Ninchi
Gea Lionello
Bianca Guaccero
Raffaele Pisu
Ugo Conti
Luis Molteni
Luca Barbareschi

con l'amichevole partecipazione di
Luigi Diberti nel ruolo di Zaccheroni

Soggetto e sceneggiatura di Luca Barbareschi e Gianfranco Manfredi

Scenografia Erita Frigato
Costumi Liliana Sotira
Suono Tullio Morganti
Musiche Marco Zurzolo
Direttore della fotografia Gino Sgreva
Montaggio Osvaldo Bargerò
Organizzatore generale Antonio Stefanucci

Prodotto da Susanna Bolchi e Aureliano Lalli-Persiani

un film di
Luca Barbareschi

distribuzione



IL TRASFORMISTA

Credits

Regia	Luca Barbareschi
Soggetto e sceneggiatura	Luca Barbareschi Gianfranco Manfredi
Scenografia	Emita Frigato
Costumi	Liliana Sotira
Suono	Tullio Morganti
Musiche	Marco Zurzolo
Direttore della fotografia	Gino Sgreva
Montaggio	Osvaldo Bargerò
Organizzatore generale	Antonio Stefanucci

Prodotto da Susanna Bolchi e Aureliano Lalli-Persiani

durata: 110'

Ufficio stampa: Studio Lucherini Pignatelli
Via A. Secchi, 8– 00197 Roma
Tel. 06/8084282- 8074532 Fax 06/80691712
e.mail: lucherinipignatelli@libero.it

Ufficio Stampa 01: Annalisa Paolicchi
P.za Adriana,12 – 00193 Roma
Tel. 06/684701 Fax 06/6872141
e.mail: a.paolicchi@01distribution.it

IL TRASFORMISTA

Cast

Orlando Lanzetta

Battani

Catherine

Antonelli

Marta Viganò

Katya

Montanari

Robbiati

Lorenzi

Augusto Viganò

con l'amichevole partecipazione di Luigi Diberti nel ruolo di Zaccheroni

Rocco Papaleo

Luigi Maria Burruolo

Catherine Wilkening

Arnaldo Ninchi

Gea Lionello

Bianca Guaccero

Raffaele Pisu

Ugo Conti

Luis Molteni

Luca Barbareschi

Sinossi breve

Un'alluvione di straordinaria violenza devasta il Nord Italia. In un piccolo comune del Torinese, l'esondazione del Po ha messo allo scoperto una fossa in una grande discarica di rifiuti.

Nella fossa erano stati occultati dei bidoni di scorie tossiche.

Augusto Viganò (interpretato da **Luca Barbareschi**), leader poco più che quarantenne di un gruppo ambientalista locale, blocca il treno speciale del ministro **Antonelli** (**Arnaldo Ninchi**) che si sta recando in zona per verificare i danni dell'alluvione.

Antonelli è accompagnato dal suo consigliere **Orlando Lanzetta** (interpretato da **Rocco Papaleo**) e da una piccola troupe televisiva che lo sta intervistando.

Antonelli, politico dal grande fascino, vuole mostrarsi disponibile al colloquio con i dimostranti.

Accetta quindi di farsi scortare da Augusto alla discarica e vede di persona (e sotto l'occhio delle telecamere), che dai bidoni contenuti nella fossa sono fuoriuscite sostanze talmente pericolose da poter corrodere il metallo.

Gli allarmi per la salute delle persone sono più che giustificati.

Per l'idealista Augusto Viganò, disposto a tutto pur di salvare l'ambiente, è l'inizio di una vera carriera politica che si materializzerà in una lenta ma inesorabile caduta verticale nell'ambiente politico romano fatto di tutto meno che di chiarezza.

L'impatto con il grande fascino decadente di Roma, l'ingresso in parlamento e l'incontro con onorevoli di ogni partito, le correnti politiche, gli intrighi ed i tradimenti, i primi compromessi come il passaggio da un partito all'altro pur di ottenere attenzione, la frequentazione degli eleganti e pericolosi "salotti" romani con tutta la "Roma bene" dove si fa la vera politica, l'incontro con l'affascinante **Catherine** nel cui salotto si giocherà il futuro politico e sentimentale di Augusto.

La sorpresa di ritrovarsi a mentire alla propria moglie, ai propri amici, a se stesso...

Sinossi Lunga

Un'alluvione di straordinaria violenza devasta il Nord Italia. A Venaria, un piccolo comune del Torinese, l'esondazione del Po ha messo allo scoperto una fossa in una grande discarica di rifiuti.

Nella fossa erano stati occultati dei bidoni di scorie tossiche.

Augusto Viganò, leader poco più che quarantenne di un gruppo ambientalista locale, blocca il treno speciale del ministro **Antonelli** che si sta recando in zona per verificare i danni dell'alluvione.

Antonelli è accompagnato dal suo consigliere **Orlando Lanzetta** e da una piccola troupe televisiva che lo sta intervistando.

Antonelli è un uomo di sinistra e vuole mostrarsi disponibile al colloquio con i dimostranti. Accetta quindi di farsi scortare da Augusto alla discarica e vede di persona (e sotto l'occhio delle telecamere) che dai bidoni contenuti nella fossa sono fuoriuscite sostanze talmente pericolose da poter corrodere il metallo. Gli allarmi per la salute delle persone sono più che giustificati.

Quando il servizio va in onda in diretta al telegiornale, la combattività di Augusto desta l'attenzione di **Ugo Arzuffi**, un imprenditore lombardo interessato all'appalto per la bonifica della discarica. Questi ordina senza esitazioni a Orlando Lanzetta di prendersi cura di Augusto, e smuove le sue amicizie politiche perché offrano al giovane leader ambientalista, diventato popolare grazie alla sua esibizione di fronte alle telecamere, una candidatura alle prossime elezioni.

Augusto è sposato con **Marta**, un'insegnante, e ha tre figli. Di mestiere fa il birraio, e con un suo amico anch'egli ambientalista (**Ivo**) ha da poco aperto una birreria "ecologica" che recupera antiche pratiche artigiane per produrre in piccole quantità una birra naturale. L'alluvione ha messo in ginocchio la sua piccola attività economica. Da uomo pratico, non ha preclusioni ideologiche, quello che conta per lui è rendersi utile alla comunità e spendersi per battaglie concrete: la bonifica

della discarica, l'accelerazione dei sostegni economici per le zone alluvionate, la messa in sicurezza del bacino del Po. Quindi, non senza dubbi e discussioni con il suo gruppo, decide infine di accettare la candidatura a patto di ottenere garanzie di poter fattivamente lavorare agli obiettivi che gli stanno a cuore: non gli interessa insomma arrivare in parlamento per scaldare una sedia, ma restare fedele al mandato dei suoi elettori locali e sveltire il risanamento della zona.

Questo è lo stesso obiettivo di Arzuffi che ha tutto l'interesse ad accelerare le procedure per garantirsi finanziamenti rapidi e sicuri e prevalere su lobby rivali che gli contendono un affare lucroso.

Augusto non sospetta che dietro la proposta di candidatura che ha ricevuto ci sia Arzuffi e sicuro di sé e della propria determinazione affronta una campagna elettorale divisa tra le piazze (che gli si confanno di più) e appuntamenti d'obbligo e più convenzionali che possano accreditarlo come serio e affidabile, anche a prezzo di controllare il suo istinto "guascone". Accetta dunque i consigli di **Battani**, responsabile della campagna elettorale per il Polo, tempera i suoi umori e si "ripulisce" per la campagna elettorale, cercando un primo compromesso tra la sua naturale irruenza e un comportamento più "regolare" da candidato attento alla propria immagine oltre che ai contenuti della sua battaglia.

Augusto viene eletto, ma appena arriva a Roma, dove non è mai stato prima in vita sua se non per un fugace incontro con Battani, scopre che le motivazioni che lo hanno portato lì rischiano di annacquarsi. E' difficile per lui orientarsi nella confusione di Montecitorio, capire le regole del gioco, individuare i modi giusti per perseguire i suoi obiettivi.

Orlando Lanzetta, che ora non è più consigliere di Antonelli, ma è passato disinvoltamente con Battani, gli offre la sua non poco asfissiante consulenza "tecnica" e anzitutto si preoccupa di "presentarlo in società" mettendolo a contatto con gli ambienti che contano.

Invitato a una cena in terrazza dalla affascinante **Catherine**, Augusto trova in lei un punto di riferimento per uscire dal grande disorientamento che lo ha preso.

Catherine, per quanto consapevole che nel suo salotto si svolgono intralazzi, è una donna affascinante e sensibile che spende le proprie energie per una causa cui crede molto: il dialogo tra le grandi religioni. Per questo, sta restaurando un'antica villa patrizia, nella quale si prepara a ospitare dibattiti, studi e scambi culturali interreligiosi. Augusto è ateo, ma nello slancio di Catherine, vede la possibilità di usare gli inevitabili mezzi dell'eterna politica intralazzona per raggiungere fini più elevati.

Orlando Lanzetta, seppure con indubitabile cinismo, pare d'accordo con Augusto, al punto da suggerirgli di iscriversi al gruppo misto per avere maggiore possibilità di manovra, in autonomia, e senza dover dipendere da logiche di Partito che potrebbero relegarlo al ruolo di "peone".

Battani nel frattempo, invita Augusto a non avere troppa fretta, rimarcando la delicatezza e la complessità del problema alluvione: si tratta di elaborare una proposta di legge organica che consideri non solo il bacino alluvionale del Po, ma anche quello degli altri fiumi, e ripartisca i fondi secondo criteri ispirati a un certo equilibrismo tra gli interessi in gioco e gli schieramenti politici.

Ad Augusto, Battani non piace affatto, ma segue egualmente il consiglio di Orlando di cercare di diventargli amico. Battani è stato nel frattempo eletto a presiedere la potente Commissione Bilancio. I progetti elaborati dalle altre commissioni, inclusa quella dell'Ambiente, devono necessariamente passare all'approvazione della Commissione Bilancio e dunque l'appoggio di Battani è decisivo. Così Augusto, mentre studia e cerca di elaborare una proposta di legge, si presta anche a coltivare il rapporto con Battani.

Per raggiungere il suo scopo, non trova indecoroso fingere persino di tifare Lazio (squadra del cuore di Battani, mentre Augusto tiene in segreto per l'Inter) e di assoggettarsi a fare da chaperon all'amante di Battani, **Katya**, un'aspirante starletta televisiva che sta con Battani sperando d'essere aiutata nella propria carriera.

La compagnia di Katya, esuberante quanto disarmante nel suo comportamento e nelle sue ambizioni piccolo-borghesi, sconsiglia Augusto, già di per sé spaesato dai giochi parlamentari.

D'altro canto Augusto subisce anche il fascino di Roma, così diversa, per la bellezza dei luoghi (anche della aule parlamentari), per i ritmi di vita, per un'atmosfera di rilassatezza e di sensualità

che la pervade, dalla piattezza e melanconia della provincia piemontese. Augusto sembra trovare incarnato in Catherine tutto il fascino di Roma. Rapidamente, e quasi insensibilmente, si ritrova coinvolto in un rapporto sentimentale intenso e complice.

Quando torna al suo collegio, Augusto è ormai un uomo cambiato. A disagio con la moglie, cui non ha confessato nulla, e irritato con Ivo, che gli mostra i risultati dei primi interventi finanziari a sostegno della zona (ristrutturazione di fabbriche e case sul greto del fiume, e persino un aiuto comunale per la birreria, mentre il risanamento della discarica pare non procedere), Augusto rientra a Roma determinato a stringere i tempi e a dare un senso alla propria presenza in Parlamento, a qualsiasi mezzo.

Ma la situazione politica si complica: affiorano dissidi nella maggioranza, il centro “si muove”, Battani sembra seguire un proprio segreto progetto e non presta soverchia attenzione alle proposte di Augusto, Catherine è troppo impegnata nella ormai prossima inaugurazione del suo centro interreligioso per potergli essere politicamente utile. Solo Orlando continua a stargli fianco a fianco, lo aiuta a interpretare il momento e le manovre in atto, per spingerlo infine a creare un nuovo gruppo, battezzato “Orgoglio Laico”, con proprio organo di stampa (“Il Libero Pensiero”). In questo modo e con nuova spregiudicatezza si potrà condizionare lo stesso Battani, ricattarlo se occorre, pur di accelerare il provvedimento legislativo che sta a cuore ad Augusto.

Il gruppo viene fondato reclutando un anziano (e un po’ suonato) senatore “padre della patria”, un giornalista ex cronista parlamentare disponibile a battaglie aggressive, e una manciata di deputati insoddisfatti scelti tra vari schieramenti. Augusto è un po’ amareggiato per il rifiuto di **Robbiati** un deputato verde con cui ha fatto amicizia.

Ma ciò che più gli preme è rompere gli indugi, porre Battani nell’occhio del ciclone, tempestarlo di interrogazioni, mettere sotto accusa i suoi ritardi. Rifiuta orgogliosamente un’offerta di finanziamento limitata al suo collegio che Battani gli fa pervenire. Ormai è convinto che bisogna puntare più in alto e condurre in porto la legge organica che ha messo a punto e che distribuisce i finanziamenti con equità e senza favoritismi, assoggettandoli al contempo a regole precise, come ad esempio non costruire più sull’argine e non devastare il territorio con nuove operazioni speculative.

E visto che Battani resiste, è sempre più urgente metterlo alle strette.

Con la complicità di Ravi, il domestico Sik di Catherine e del suo gemello fratello Tai che presta servizio da Battani, Augusto riesce a registrare un incontro segreto tra lo stesso Battani e Arzuffi. Ora capisce il perché delle esitazioni di Battani che sta cercando di favorire un gruppo e al contempo studia il modo di non scontentare troppo gli altri, guardando più che ai risultati, alla propria carriera politica, deciso a guadagnarsi un ruolo di maggior rilievo nel proprio partito di appartenenza.

Lo stesso Orlando pare essersi affrancato da Battani, quasi ne avesse avvertito la debolezza e fosse in cerca di un nuovo referente.

Augusto si sente liberato da ogni scrupolo di correttezza nei confronti di Battani. Battani ha visto nell’ “Orgoglio Laico” il tentativo di creare un’aria intermedia disponibile a eventuali ribaltoni, e ha pesantemente polemizzato con lui, giungendo a minacciarlo. Dunque “à la guerre comme à la guerre”.

Catherine però scopre la manovra e si sente usata, amaramente disillusa da Augusto. Tra i due si consuma la rottura, e Catherine torna a vedersi con Antonelli, suo ex amante.

In Parlamento tutto si ferma: i dissidi sono diventati aperta crisi e tutte le soluzioni sono possibili. Ricattare Battani non è servito a nulla perché adesso tutto è tornato in alto mare.

Lo stressatissimo Battani, dal canto suo, è colto da infarto durante una notte d’amore con Katya, nella sua villa al mare. Prontamente accorso sul luogo con Orlando, Augusto, sentendosi in colpa, è d’accordo per soffocare lo scandalo. I due riportano il cadavere di Battani a casa sua e lo lasciano sulla scrivania del suo studio, come se Battani fosse stato colto da infarto mentre lavorava.

Molto presto, d’altra parte, Orlando rivela la sua vera natura. Le trattative per un nuovo governo sono in corso e Orlando, dopo aver fatto tutta la vita lo Jago, questa volta è deciso ad agire in proprio e ad entrare personalmente nella nuova compagine governativa. Augusto, spiega Orlando, ormai si è troppo esposto per poter aspirare a un ruolo di primo piano, corrono chiacchiere

spiacevoli sul suo conto e sui suoi rapporti non certo cristallini con Battani, lo spregiudicato giornalista del “Libero pensiero” ha persino pubblicato un articolo sull’ipocrisia di Augusto.

Piuttosto che subire un clamoroso sputtanamento, è più saggio che Augusto si faccia da parte e lasci la gestione del suo progetto di legge allo stesso Orlando. Questi rivela anche ad Augusto che dietro la sua candidatura c’era Arzuffi e che dunque se ha creduto di combattere una pura battaglia ideale, si è solo illuso, rifiutandosi di vedere la realtà. I due finiscono alle mani.

Augusto raggiunge il fondo della disillusione e medita di lasciare tutto, disgustato. Riceve però un’inattesa telefonata di Antonelli che lo convoca a casa di Catherine. Antonelli (che non si fida affatto di Orlando) gli offre un posto nel futuro governo e il pieno sostegno alla sua proposta di legge, a patto, naturalmente di fare il saltafosso e di passare con la sinistra.

Sempre più sconcertato, Augusto prende tempo...

La conferenza stampa di Harold Pinter

GIORNALISTA

Onorevole, prima che lei diventasse Ministro della Cultura mi sembra di ricordare che lei fosse Capo dei servizi segreti ?

MINISTRO

E' esatto.

GIORNALISTA

Lei trova qualche contraddizione tra questi due ruoli ?

MINISTRO

Nessuno assolutamente. Come capo della polizia era mia responsabilità, specifica, proteggere e salvaguardare le nostre eredità culturali contro le forze che tentavano in tutti i modi di sovvertirle. Noi ci stavamo difendendo dai vermi.

GIORNALISTA

Dai ... vermi?

MINISTRO

I vermi.

GIORNALISTA

Come capo dei servizi segreti quale era la sua strategia verso i bambini?

MINISTRO

Noi vedevamo i bambini come una minaccia se, nel caso specifico, erano i figli di famiglie sovversive.

GIORNALISTA

E come applicava le sue strategie con loro?

MINISTRO

Li cooptavamo e li facevamo crescere a modo o li uccidevamo.

GIORNALISTA

E come li uccidevate? Che metodo usavate?

MINISTRO

Gli spezzavamo il collo.

GIORNALISTA

E le donne ?

MINISTRO

Le violentavamo. Vede, era tutto parte di un processo educativo. Un processo culturale.

GIORNALISTA

Che tipo di cultura voleva proporre ?

MINISTRO

Una cultura basata sul rispetto e sulle regole della legge.

GIORNALISTA

Come interpreta il suo attuale ruolo di Ministro della Cultura?

MINISTRO

Il Ministro della Cultura si appella agli stessi principi a cui si appellano i garanti della Sicurezza Nazionale. Noi crediamo in un sano, muscolare, e tenero allo stesso tempo, rispetto della nostra eredità culturale. E dei nostri doveri culturali. I nostri doveri naturalmente includono la lealtà verso il libero mercato.

GIORNALISTA

Cosa pensa delle diversità culturali ?

MINISTRO

Noi sosteniamo le diversità culturali, noi crediamo in un flessibile e vigoroso scambio di vedute, noi crediamo nella fecondità.

GIORNALISTA

E il dissenso critico ?

MINISTRO

Il dissenso è accettabile..... se lasciato a casa.
Il mio consiglio è lasciatelo a casa..... impara l'arte e mettila da parte. Tenetelo sotto il letto. Con l'urinatoio.

“ride”

E' il suo posto.

GIORNALISTA

Lei ha detto dentro l'urinatoio ?

MINISTRO

Si il pappagallo.

Io ci metto la sua di testa nel pappagallo se non fa attenzione a quello che dice.

“ride” e tutti “ridono

Mi lasci essere estremamente chiaro.

Noi abbiamo bisogno del dissenso critico perché ci fa stare con le orecchie dritte .

Ma non vogliamo vederlo nei mercati , nelle strade e nelle piazze delle nostre meravigliose città.

Non vogliamo vederlo manifestato in nessuna delle case delle nostre straordinarie istituzioni.

Noi siamo molto contenti se ve lo tenete a casa , così che possiamo venirvi a trovare in ogni momento e leggere che cosa tenete nascosto sotto il letto.

Possiamo discuterne con lo scrittore, dargli una pacca sulla spalla, stringergli la mano,dargli magari un piccolissimo calcio nel sedere o nelle palle e magari dare fuoco a tutto l'appartamento.

Con questo metodo noi manteniamo la nostra società libera dalle infezioni.

C'è naturalmente spazio per confessioni, ritrattazioni e naturalmente redenzioni.

GIORNALISTA

Così lei vede il suo ruolo di Ministro della Cultura vitale e fruttifero ?

MINISTRO

Immensamente fruttifero

Noi crediamo nell'innata bontà dei nostri bambini,questo è quello in cui crediamo e che vogliamo proteggere.

Noi vogliamo proteggere la bontà, la purezza originale dei nostri bambini.

Lo sentiamo come un obbligo morale.

Dobbiamo proteggerli dalla corruzione e dalle sovversioni con ogni mezzo possibile.

GIORNALISTA

Ministro grazie per le sue parole franche.

MINISTRO.

E' stato mio il piacere.

Posso dire ancora una cosa?

GIORNALISTI (VARIE VOCI)

Si ..per favoresi..... la prego ... si!

MINISTRO

Nella nostra filosofiacolui che si è perso viene ritrovato.

Grazie

Applausi e il Ministro esce.

IL TRASFORMISTA

Le Biografie

Rocco Papaleo (Orlando Lanzetta)

Teatro:

1985 - "Sussurri assurdi"	
1986 - "Duello in Piazza"	regia Salvatore di Mattia
1985 - "La madre"	regia Claudio Frosi
1987 - "Aspettando metro"	regia Rocco Papaleo
1988 - "F.O.L.S."	regia Pino Quartullo
1990 - "Gonne"	regia Rodolfo Laganà e Rocco Papaleo
1992 - "Metodo Stanislavskij"	regia Walter Lupo
1994 - "Forbici"	regia Walter Lupo
1996 - "Sottovoce"	regia Walter Lupo
1993 - "Di notte non bisognerebbe andare a caso"	regia Edoardo Erba
1993 - "Radio estetica"	regia Franco Bertini
1995 - "L'inno dell'ultimo anno"	regia Maurizio Panici
1997 - "Che non si sappia in giro" Caffè concerto (lavoro ispirato ad disco inciso nel 1997 dal gruppo musicale "Rocco Papaleo e Famiglia" con lo stesso titolo)	
1999 - "Un'aria di famiglia"	regia Michele Placido
2002 - "Eduardo al Kursaal"	regia Armando Pugliese

Televisione:

1989 - "Classe di ferro"
1999 - "Vola Sciusciù"
2000 - "Giornalisti"
2000 - "Padre Pio – tra cielo e terra" 2000

Cinema:

1993 - "Senza pelle"	regia Alessandro D'Alatri
1994 - "Con gli occhi chiusi"	regia Francesca Archibugi
1995 - "I laureati"	regia Leonardo Pieraccioni
1996 - "Ferie d'agosto"	regia Paolo Virzì
1996 - "Il barbiere di Rio"	regia Giovanni Veronesi
1996 - "Viola bacia tutti"	regia Giovanni Veronesi
1996 - "Cresceranno i carciofi a Mimongo"	regia Fulvio Ottaviano
1996 - "Finalmente soli"	regia Umberto Marino
1996 - "Senza parole"	regia Antonello di Leo (corto candidato all'Oscar 1997)
"Del perduto amore"	regia Michele Placido
"Fammi stare sotto il Letto"	regia Bruno Colella
1998 - "La bomba"	regia Giulio Base
"Cecchigori Cecchigori" (cortometraggio)	regia Rocco Papaleo
2001 - "Volesse il cielo"	regia Vincenzo Salemme
2002 - "Il trasformista"	regia Luca Barbareschi.

Luigi Maria Burruano (Battani)

Teatro:

“I giganti della montagna”
“Coriolano”
“La saga del signore della nave”
“Il giardino di inverno”
“Pulcinella”
“Rinaldo in campo”
“Studio per una finestra”
“Bonbulè”
“L’aquila deve volare”
“Il Cort degli aragonesi”
“Pol”
“Rudens”
“Sticus”.

Cinema e TV:

“S.P.Q.R.”	regia Carlo Vanzini
“Adesso sesso”	regia Carlo Vanzina
“Pizza connection”	regia Damiano Damiani
“Mery per sempre”	
“Ragazzi fuori”	
“Nel continente nero”	regia Marco Risi
“L’una e l’altra”	regia Maurizio Nichetti
“Blindati”	
“Operazione Odissea”	regia Claudio Fragasso
“L’Attentatuni”	regia Claudio Bonivento
“I cento passi”	regia M. Tullio Giordana
“Sant’Antonio”	
“Un caso di coscienza”	
“Montalbano”	regia L. Sironi
“Aclà”	
“Amore a prima vista”	regia Vincenzo Salemme
“Incantesimo”	
“Nati stanchi”	
“La piovra 8”	regia Luigi Perelli
“Nowhere”	
“Vulcan”	
“Un uomo di rispetto”	
“La scorta”	regia Ricky Tognazzi
“Turbo”	regia A. Bonifacio
“Santo Stefano”	
“L’uomo delle stelle”	regia Giuseppe Tornatore
“Le buttane”	regia Aurelio Grimaldi
“Il trasformista”	regia Luca Barbareschi
“Il ritorno di Cagliostro”	regia Cipri’ e Maresco
“Liberi”	regia Gianluca Maria Tavarelli.

Catherine Wilkening (Catherine)

Televisione

1984 - Le Serment regia R. Kahane
1985 - Bruno Et Albert regia F. Dupont-Midy
1985 - Felicien Grevenche regia M. Wyn
1986 - Une Femme Innocente regia P. Boutron
1989 - Madame Taillien regia D. GroussetSérie (Les Jupons De La Révolution)
1989 - Two Of Diamonds regia B. Gantillon
1989 - Les Amants Du Lac regia J. Bunuel
1990 - La Journaliste regia di A. Butler
1990 - Le Dejeuner Interrompu regia H. De Laugardiere
1991 - Une Image De Trop regia J. C. Missiaen
1991 - Les Carnassiers regia Y. Boisset
1992 - Ou Etais-Tu Cette Nuit La ? regia S. Sampi
1993 - Casa Ricordi regia M. Bolognini
1993 - Morlock regia Y. Boisset;
1993 - K-Way regia F. Luciani
1993 - Nature Morte regia P. Gardos
1993 - Missus regia A. Negrin
1994 - Nestor Burma Dans L'isle regia J. P. Mudry
1995 - Les Terres Gelees regia M. Friedland
1995 - Darzil And Pascoe regia M. Philipps
1995 - Strangers Going Without regia D. Harris
1995 - Julie Lescaut, Credit Revolver regia J. Dayan
1996 - Les Liens Du Coeur regia J. Dayan;
1996 - L'institut, Demain Des L'aube regia F. Velle
1996 - La Passion Du Docteur Bergh regia J. Dayan
1997 - Leo e Beo regia R. Izzo
1997 - Mirage Noir regia S. Grall
1997 - Mare Largo regia F. Vicentini Orgnani.

Cinema

1986 - Un Amour A Paris regia M. Allouache
1986 - Les Nouveaux Bandits regia C. Lelouch
1986 - Mon Bel Amour Ma Dechirure regia J. Pinheiro
1987 - Contrainte Par Corps regia S. Leroy
1987 - Deux Minutes De Soleil En Plus regia G. Vergez
1987 - Le Crime D'antoine regia M. Riviere (Prix D'interprétation Au Festival De La Francophonie A Saint Martin, Et Au Festival Du Film Policier De Cattolica)
1988 - Jesus De Montreal regia D. Arcand (Sélectionné Dans La Catégorie Meilleur Film Etranger Aux Oscars A Hollywood)
1990 - La Tribu regia Y. Boisser
1992 - La Crise regia C. Serreau
1996 - Madame Verdoux regia J. L. Raynaud
2002 - Il Trasformista regia L. Barbareschi.

Arnaldo Ninchi (Antonelli)

Teatro

“Adelchi”	regia Vittorio Gassman;
“Edipo Re”	regia M. Ferrero
“Santa Giovanna”	Compagnia dei Quattro
“Andorra”	con Sergio Randone
“La bisbetica domata”	Compagnia De Lullo
“Enrico IV”	
“Le tre sorelle”	
“Il gioco delle parti”	
“L'uomo, la bestia e la virtù”	

Cinema e TV

“Le pecore nere”	regia G. Albertazzi
“Mata Hari”	regia Landi
“Il teatro di Eduardo”	
“Titus Brandasma”	regia S. Maestranzi
“Donne armate”	regia B. Corbucci
“Casa Ricordi”	regia Mauro Bolognini
“Voci notturne”	regia F. Laurenti
“Il caso Fenaroli”	regia G. P. Tescari
“Il giocattolo”	regia Giuliano Montaldo
“La storia siamo noi”	regia Pasquale Pozzessere
“Testimone a rischio”	regia Pasquale Pozzessere
“Rimini, Rimini”	regia Sergio Corbucci
“Cheese”	regia B. Weber
“Le occasioni della vita”	regia M. Pepe
“Abbronzatissimi”	regia Bruno Gaburro
“Falcone”	regia G. Ferrara
“Magnificat”	regia Pupi Avati
“Dichiarazioni d'amore”	regia Pupi Avati
“La mia generazione”	regia Wilma Labate
“Incantesimo”	regia G. Lepre
“Complice il dubbio”	regia E. Piovano
“Mirka”	regia R. Benhadi
“Incantesimo 2”	regia T. Sherman Caiano, Cane
“Il quarto comandamento”	regia G. P. Tescari
“Piccolo mondo antico”	regia Cinzia Th Torrini
“Assassini per caso”	regia Vittorio De Sisti
“Voci”	regia Franco Giraldi
“Il lato oscuro”	regia G. P. Tescari
“La casa dell'Angelo”	regia G. Gamba
“Flickerbook”	regia R. Colla
“Eccomi qui”	regia G. Ciarrapico
“Il trasformista”	regia Luca Barbareschi

Gea Lionello (Marta Viganò)

Teatro:

1984 - "La governante"	regia L. Squarzina
1994 - "La vita che ti diedi"	regia L. Squarzina
1995 - "Tre donne alte"	regia L. Squarzina
1985 - "Tre operai"	regia R. Borghesano
1986 - "Questa sera si recita a soggetto"	regia G. P. Griffi
1987 - "La coscienza di Zeno"	regia E. Marucci
1988 - "Cronaca"	regia M. Ferrero
1988 - "Signorina Giulia"	regia E. Siciliano
1989 - "La rivoluzione condanna tre cittadine"	regia F. Gervasio
1989 - "Non si può mai sapere"	regia M. Parodi
1990 - "Il bugiardo"	regia M. Parodi
1990 - "Il vortice"	regia M. Bellei
1991 - "Monolocale"	regia L. Odorisio
1991 - "Immobildream"	regia L. Archibugi
1994 - "Le auto viste da lontano"	regia L. Archibugi
"Ciano cella 27"	regia E. Siciliano
1992 - "Giù dal monte Morgan"	regia M. Sciacaluga
1995 - "Osessioni pericolose"	regia C. Angelini
1995 - "Nel tempo di un tango"	regia R. Cappuccio
1996 - "Quer pasticciaccio brutto..."	regia L. Ronconi
1997 - "L'agnello del povero"	regia F. Però
1999 - "Lo straniero"	regia F. Però
"Riccardo III"	regia A. Calenda.

Fiction:

1992 - "Casa Vianello"	
1993 - "Casa dolce casa"	regia B. Recchia
1996 - "Dottoressa Gio"	regia F. De Luigi
1996 - "Quer pasticciaccio brutto..."	regia G. Bertolucci
1996/97 - "Io e la mamma"	regia F. Gasperi
1998 - "Doppio segreto"	regia M. Cesena
1999 - "Ultimo 2"	regia M. Soavi
2000 - "Incantesimo 3"	regia T. Shermann
2000 - "Distretto di polizia"	regia R. De Maria
2000 - "Caro Maestro"	regia Manni Giordani
2000 - "Una sola debole voce"	regia G. Calderone
2001 - "La squadra (II)"	Prot. Rai di registi vari
2001 - "Hannover"	regia F. Vicentini Orgnani
2002 - "La squadra (III)"	Prot. Rai di registi vari

Cinema:

1993 - "Soap Opera"	regia M. Chiari
1998 - "Il dolce rumore della vita"	regia G. Bertolucci
2000 - "Il grande botto"	regia L. Pompucci
2002 - "Il trasformista"	regia L. Barbareschi
2002 - "Il più crudele dei giorni"	regia F. Vicentini Orgnani.

Bianca Guaccero (Katya)

Cinema e TV:

“Terra bruciata”

“C’era una volta in Sicilia”

“Testa di Picasso”

“Ama il tuo nemico 2”

“Streghe verso nord”

“La memoria è il perdono”

“Giovanni XXIII”

Tutti i sogni del mondo”

“Il trasformista”

(prot.) regia F. Segatori

(prot.) regia Fabio Conversi

regia Massimo Ceccherini

(prot.) regia Damiano Damiani

regia Giovanni Veronesi

regia Giorgio Capitani,

regia Giorgio Capitani

(prot.) regia Paolo Poeti

regia Luca Barbareschi

Raffaele Pisu (Montanari)

Raffaele Pisu è nato a Bologna il 24 maggio del 1915, è stato prigioniero dei tedeschi dal 1943 al maggio del 1945. Tornato nella sua città debuttò alla radio con Sandro Bolchi. Fu uno dei collaboratori fondatori del Teatro Stabile "La soffitta" di Bologna, recitò nel "Tartufo di Molière".
Passò in pianta stabile alla RAI di Roma per due anni.
Fu scritturato da Garinei e Giovannini per la Wanda Osiris.
Protagonista con Manfredi -Ferrari -Bonagura al Sistina con **3 x "3 Nava"** 1953.
Nel 1963 è al Teatro Manzoni con "Italiani si nasce"

Televisione

Iniziò in televisione a Milano nel 1953. Fra i suoi successi:

"Controcanales"	con Corrado-Abelane e Xavier Cugat
"La trottola"	con Corrado-Mondaini-Pisu
"L'amico del giaguaro" 1961- 62 -63	con Del Frate-Bramieri
"Striscia la notizia"	
"Non ho l'età"	regia G.Base

Cinema:

"Susanna tutta panna"	
"Padri e figli"	
"Caccia al marito"	
"Agosto moglie mia non ti conosco"	
"Valletta ragazza poco seria"	
"Quanto sei bella Roma"	
"Quel tesoro di papà"	
"In ginocchio da te"	
"Se non avessi più te"	
"Rita la zanzara"	
"Italiani brava gente"	regia De Santis (Protagonista)
"Il Trasformista"	regia L.Barbareschi

Ugo Conti (Robbiati)

Teatro

2000 - “ Beatrice Isidoro” regia Franco Miseria

Televisione

1992 – “ Eurocops” serie TV Rai 2 , tredici episodi
1996 – “ Linda ed il Brigadiere” regia F. Lazotti
serie televisiva Rai
1997 – “ SPQR” regia Claudio Risi
1997 – “ Cascina Vianello” regia Francesco Lazotti
1998 – “ Le ragazze di Piazza di Spagna 2” regia Francesco Lazotti
1998 – “ A due passi dal cielo” regia Sergio Martino
2001 – “ Distretto di polizia 2” regia Antonello Grimaldi

Cinema

1982 – “ Eccezzionale...veramente” regia Carlo Vanzina
1986 – “ Soldati” regia M. Risi
1987 – “ Appuntamento a Liverpool” regia M. T. Giordana
1988 – “ I Cammelli” regia G. Bertolucci
1989 – “ Marrakech Express” regia G. Salvatores
1990 – “ Vacanze di Natale ‘90” regia E. Oldoini
1990 – “ Mediterraneo” regia G. Salvatores
1992 – “ Puerto Escondido” regia G. Salvatores
1993 – “ Per amore solo per amore” regia G. Veronesi
1993 – “ La scorta” regia R. Tognazzi
1994 – “ S.P.Q.R. ” regia C. Vanzina
1994 – “ I mitici” regia C. Vanzina
1995 – “ Viva San Isidro !” regia A. Cappelletti
1995 – “ Camerieri” regia L. Pompucci
1996 – “ Cattivi ragazzi” regia C. Bonivento
1996 – “ Gli inaffidabili” regia G. Calà
1996 – “ Il barbiere di Rio” regia G. Veronesi
1996 – “ Nirvana” regia G. Salvatores
1997 – “ Figli di Annibale” regia D. Ferrario
1997 – “ In barca a vela contromano” regia Stefano Reali
1997 – “ Il testimone dello sposo” regia Pupi Avati
1998 – “ Paparazzi” regia Neri Parenti
1999 – “ Il segreto del Giaguaro” regia A. Fassari
1999 – “ Metronotte” regia F. Calogero
2000 – “ Qui non è il Paradiso” regia G. Tavarelli
2001 - “Amnesia” regia Gabriele Salvatores
2002 – “Il trasformista” regia Luca Barbareschi

Luis Molteni (Lorenzi)

Teatro:

1979/85 - Compagnia Teatrale Quelli di Grock,
1986/87 - Nutella amara Compagnia La Cometa,
1988/91 - Compagnia Teatrale Arti mestiere di S. Gimignano,
1993/94 - A piedi nudi nel parco Comp. Castellitto - Mazzantini, Regia E. Coltorti,
1997/98 - Igloo Compagnia Teatro Due - regia di F. Clemente.
2002/03 - Irma la Dolce – Nuovo Teatro Napoli – regia di J. Savary

Televisione:

1982 -	Pagliacci	regia Franco Zeffirelli
	Pazza famiglia	regia Enrico Montesano
	Grandi processi RAI	
1997 -	Nei secoli dei secoli	regia Marcello Cesena
1999 -	Cristallo di Rocca	regia Maurizio Zaccaro
1999 -	Bonanno: a Godfather's story	(prod. Canadese)
2000 -	Cadaveri eccellenti	regia Ricky Tognazzi
	Nebbia in Val Padana	regia Felice Farina
2001 -	Distretto di Polizia (2° serie- prot.11° ep)	regia Antonello Grimaldi
2002 -	Elisa di Rivombrosa	regia Cinzia Th Torrini

Cinema:

Ho fatto splash	regia Maurizio Nichetti
Domani si balla	regia Maurizio Nichetti
Mephisto Funk	regia M. Poma
Cammelli	regia Giuseppe Bertolucci
A.D.	regia M. Poma
Ladri di saponette	regia Maurizio Nichetti
Polsi sottili	regia Giancarlo Soldi
Gloria Bijoux	regia D. Pignatelli
Le nuvole sotto il cuscino	regia Accialini
Nero	regia Giancarlo Soldi
Perdiamoci di vista	regia Carlo Verdone
Prestazione straordinaria	regia Sergio Rubini
Viaggi di nozze	regia Carlo Verdone
Luna e l'altra	regia Maurizio Nichetti
Hotel paura	regia Renato De Maria
Un paradiso di bugie	regia Stefania Casini
Padrona del suo destino	regia M. Herskovitz
La leggenda del pianista sull'oceano	regia G. Tornatore
Il fantasma dell'opera	regia Dario Argento
In principio erano le mutante	regia A. Negri
I Fobici	regia Giancarlo Scarchilli
Dolce far niente	regia Nae Caranfil
Libero burro	regia Sergio Castellitto
Come te nessuno mai	regia Gabriele Muccino
Guardami	regia Davide Ferrario
Venti	regia Marco Pozzi
Nora	regia Pat Murphy
Almost blue	regia Alex Infascelli
Tutta la conoscenza del mondo	regia Eros Puglielli
Come si fa un Martini	regia Kiko Stella
Il trionfo dell'amore	regia Clare Peploe
Caccia alle streghe	regia Giovanni Veronesi
Pinocchio	regia Roberto Benigni
Il Trasformista	regia Luca Barbareschi

Luca Barbareschi (Augusto Viganò)

Teatro

Enrico V 1976	W. Shakespeare. Teatro di Verona Regia: V. Puecher Attore e Aiuto regia
Il Ponte	Regia: Mario Fratti Attore e regista
L'uomo con il fiore in bocca	Pirandello. Hunter Theatre, NY, NY Attore e regista
Racconti di Hoffmann 1978	Offenbach. Teatro Lirico di Chicago Regia: V. Puecher Produttore: V. Puecher Aiuto regia
La Traviata (ed altri sei drammi lirici)	Metropolitan Theatre, NY, NY Aiuto regia
Anfitrione 1979	H.V. Kleist. Teatro di Ostia Antica Regia: G. Lavia. Attore e Aiuto regia
Il Divorzio 1979	V. Alfieri. Teatro Quirino di Roma Regia: G. Lavia Attore e Aiuto regia
Sogno di un uomo ridicolo	F. Dostoyevsky. Festival di Spoleto Regia: G. Lavia. Attore e Aiuto regia
Come vi piace 1981	W. Shakespeare. Teatro Carcano di Milano Regia: M. Morini Attore e Aiuto regia
Sogno di una notte di mezza estate 1981	W. Shakespeare. Teatro dell'Elfo di Milano Regia: G. Salvatores Attore e Aiuto regia
Uomini e topi 1983	J. Steinbeck. Teatro Carcano di Milano Regia e adattamento
Gli ultimi viaggi di Gulliver 1984	G. Gaber. Teatro Carcano di Milano Regia e adattamento Giorgio Gaber Attore
American Buffalo 1984	D. Mamet. Teatro Piccolo Eliseo di Roma Regia F. Però Attore
Vero West 1985	S. Shepard. Teatro Carcano di Milano Regia e adattamento F. Però Attore
Perversione sessuale a Chicago 1985	D. Mamet. Teatro Tenda di Roma Regia e adattamento

Glengarry Glenn Ross1986	D. Mamet. Teatro Stabile di Genova Regia e adattamento
Suzanna Andler 1986	M. Duras. Teatro di Genova, Piccolo di Milano Regia: M. Sciaccaluga Attore
Jacques ed il suo padrone1987	M. Kundera. Teatro di Genova Regia
Il sermone1987	D. Mamet. Spoleto Regista e Attore
Mercanti di bugia1988	D. Mamet. Spoleto Regista e Attore
Il presente prossimo venturo1989	A. Ayckbourn. Teatro Manzoni di Milano Regista e Protagonista Luca Barbareschi
Oleanna 1993	D. Mamet. Teatro Nuovo. Asti Festival Produttore: Casanova Entertainment Regista e attore Protagonisti: Luca Barbareschi, Lucrezia Lante della Rovere
Piantando chiodi nel 1995 pavimento con la fronte	Eric Bogosian Produttore: Casanova Entertainment Regista e Protagonista
Il cielo sopra il letto 1998/1999	David Hare Produttore: Casanova Entertainment Regia, Adattamento e interpretazione
Amadeus 1999/2000/2001	Peter Shaffer Regia: Roman Polanski Produttore: Casanova Entertainment Adattamento e interpretazione Protagonisti: Jesus Emiliano Coltorti (MOZART) Luca Barbareschi (SALIERI)
Pop Corn 2000 (Inferno in diretta)	Ben Elton Produttore: Casanova Entertainment Regista e protagonista Coprotagonista: Chiara Noschese
Harry & me 2000 (La grande truffa)	Nigel William Produttore: Casanova Entertainment Regista e Protagonista Coprotagonisti: Chiara Noschese
Una relazione privata 2002	Philippe Blasband Produttore: Teatro Eliseo Regia Protagonisti: Anna Galiena Fabio Sartor

2001-2002 Direttore Artistico del Teatro Eliseo; Membro del C.d.A. del Piccolo Teatro d'Europa di Milano; Membro del C.d.A. dell'I.M.A.I.E. ; 2000-2001-2002 Direttore Artistico di Oltremanica – International Playwriters Festival; Membro della Commissione Censura

Televisione

Melodramma	Regista: S. Bolchi Protagonista Produzione: RAI
La bella Otero	Regista: J. Sanchez Protagonista Produzione: RAI 2
Oniricon	Regista: G. Tarquini Protagonista Produzione: BBC/RAI - High Definition Television Project
Casa Cecilia	Regista: V. De Sisti Protagonista Produzione: RAI 1
I veleni dei Gonzaga	Regista: V. De Sisti Produzione: RAI
Buio nella valle	Regista: G. Fina Produzione: RAI 2 Attore
Lasciamoci così	Regista: Scaglio Varietà
La sorpresa	Regista: G. Pelloni Produzione: RAI 2
Il mitico Gianluca	Regista: F. Lazoti Produzione: RAI 2
Casa Ricordi	Regista: Mauro Bolognini Produzione: RAIDUE Protagonista-TV film
Due padri e una figlia	Regista: Jorg Grunler Produzione: TNF - TeleNormFilm (Germany) (12 episodi di 60' TV film) Protagonista
La tenda nera 1995	Regista: Luciano Manuzzi Produzione: FIRST FILM Srl, per RAI DUE -TV film Protagonista
30 righe per un delitto 1997	Regista: Lodovico Gasparini Produzione: First Film S.r.l. per RAI TV-4 episodi
Skylight 1998	di David Hare Produttore Casanova Entertainment Regista e Protagonista
Cronaca nera 1998	Regista: Gianluigi Calderone Produzione: First Film S.r.l. per RAI TV-6 episodi
Jesus 1999	Regista: Produzione: Andromeda S.r.l. Attore (Erode Antipa)

Harry & me (La grande truffa)	di Nigel William Produttore: Casanova Entertainment Regista e Protagonista con Chiara Noschese 2000
I cuccioli di Leone 2001	di F. Barilli – P. Pascolini – F. Fabbri Regia: Francesco Barilli Produzione: First Film S.r.l. Protagonista - 2 episodi TV – RAIUNO
Pop Corn 2001	di Ben Elton Produttore Casanova Entertainment/Rai Regista e Protagonista
<i><u>Varietà:</u></i>	
Documentari Rai	Miti – Manuzzi
Storia della boxe	Regista: G. Minà Intervistatore Produzione: RAI-Documentario
Odeon Rock Concerts	Intervistatore Produzione: R. Miti
Quo vadiz	Regista: M. Nichetti Protagonista 13 episodi Produzione: Canale 5
C'eravamo tanto amati '89	Produzione: Canale 5
I campioni della risata	Regista: A. Ricci Produzione: Canale 5
Paperissima 1990	Produzione: Canale 5
C'eravamo tanto amati '90-'91	Produzione: Canale 5
Sapore di mare '91	Protagonista Regista: D. Rampello
C'eravamo tanto amati '91-'92	Produzione: Rete 4 -13 episodi
Oscar 1991-1992	Regista: D. Rampello Produzione: Canale 5
C'eravamo tanto amati '92-'93	Produzione: R.T.I.
Questo è amore	Produzione: Rete 4-14 episodi
That's amore '92-'93	Produzione: Fox - Westinghouse 100 episodi negli Stati Uniti
C'eravamo tanto amati '93-'94	Produzione: R.T.I. Anchorman
Il grande bluff 1996	Produzione: RTI Protagonista
I guastafeste 1997	Produzione: RTI Anchorman

Il grande bluff 2000	Produzione: RTI Protagonista
Greed 2001	RAIDUE Produzione: Pearson Quiz TV – 120 puntate Conduttore
Proposta indecente 2002	Produzione: RTI Conduttore

Un centinaio di apparizioni televisive come ospite di trasmissioni quali Maurizio Costanzo Show, Domenica In, etc..

Cinema

Un uomo americano 1976	Regista: N. Marino Protagonista
Da Corleone a Brooklyn 1976	Regista: U. Lenzi Assistente alla Regia e Attore
Bugie Bianche 1977	Regista: S. Rolla Assistente alla Regia e Attore
Summertime 1983	Regista: M. Mazzucco Co-sceneggiatore e Protagonista Festival di Venezia, Londra, Nizza e Sydney. Premio De Sica per miglior regista debuttante.
Hanna K. 1983	Regista: Costa Gravas Attore
L'inferno in diretta 1984	Regista: G. Deodato Attore
Chi mi aiuta? 1984	Regista: V. Zecca Protagonista Vincitore del Premio Ischia
Il lungo inverno 1984	Regista: I. Micheli Co-Protagonista
Impiegati 1984	Regista: P. Avati (Festival di Cannes) Co-Protagonista. Luca Barbareschi
Romance 1986	Regista: M. Mazzucco Co-sceneggiatore e Protagonista Premio 'Migliore Attore - Globo d'Oro Stampa Estera'
Via Montenapoleone 1986	Regista: C. Vanzina Protagonista
Teresa 1987	Regista: Dino Risi Protagonista
Ti presento un'amica 1987	Regista: F. Massaro Attore
Bye bye baby 1987	Regista: E. Oldoini Protagonista

Le cose cambiano1987	Regista: D. Mamet Attore
L'amico arabo1990	Regista: C. Fornari Protagonista Produttore – Casanova Entertainment
La Bionda	Regista: S. Rubini Attore
In nome del popolo sovrano1990	Regista: G. Magni Protagonista
Obiettivo indiscreto1990	Regista: M. Mazzucco Protagonista - Co-scenografo Produttore: Casanova Entertainment
La Delegazione1992	Regista: Alexeer Galin Protagonista on Inna Churikova Produttore: Casanova Entertainment/Mos Film Premio per Migliore attrice Europa Cinema 93'
The river wild 1994	Regista: Curtis Hanson Attore con Meryl Streep
Il cielo è sempre più blu 1995	Regista: A. Grimaldi Attore
Ardena1997	Regista e Protagonista Produttore: Casanova Entertainment
Le fils du francais1999	Regista: Gèrard Lauzier Attore con Fanny Ardant
Con gli occhi del cuore2000	Regista: Alessandro Bettero Produttore: Film & Art Direction. I.DEA Attore
Fuga d'amore2000	Regista: Jacques Deray Produttore: Andromeda S.r.l. Attore
Il trasformista 2002	Attore e regista Produttore: Casanova Entertainment

Luigi Diberti (Zaccheroni)

Teatro

“ Ippolito “
“ Venexiana “
“ La Guerra Di Troia Non Si Fara’ “
“ Riccardo Ii “
“ Come Vi Piace “
“ Dio Kurt “
“ Egmont “
“ Orlando Furioso “
“ La Cucina “
“ La Cortigiana “
“ Lungo Viaggio Verso La Notte “
“ Il Campiello “
“ La Vita E’ Sogno “
“ Il Principe Di Homburg “
“ Giulio Cesare “
“ Le Baccanti “
“ Casa Di Bambola “
“ Beatrice Cenci “
“ La Tempesta “
“ Vestire Gli Ignudi “
“ L’amante Compiacente “
“ Faust “
“ Il Piu’ Felice Dei Tre “
“ Marionette, Che Passione “
“ Il Malinteso “
“ Porta Chiusa “
“ Doppio Gioco “
“ Nina “
“ Appuntamento D’amore “
“ Aiace “
“ Le Madri “
“ King Lear “
“ Anonimo Veneziano “
“ La Giornata Di Uno Scrutatore “
“ Lunga Notte Di Medea “
“ Il Viaggio “
“ Davila Roa “
" Storia Di Doro"
" Cronache Italiane"
" La Certosa Di Parma"
" L'isola Del Tesoro"
“ I Venexiani”

Regia Di

S. Bolchi
M. Scaparro
A. Camilleri
G. De Bosio
F. Enriquez
A. Calenda
L. Visconti
L. Ronconi
L. Wertmuller
A. Calenda
L. Squarzina
G. Strehler
M. Aste
M. Aste
M. Scaparro
G. Sbragia
G. Nanni
E. Siciliano
G. Strehler
G. Sepe
G. Sbragia
G. Sbragia
G. Sbragia
G. Sepe
W. Pagliaro
W. Pagliaro
R. Giordano
B. Murat
P. Passalacqua
A. Calenda
G. Sbragia
L. Ronconi
L. De Fusco
I. Spinelli
M. Carniti
W. Manfrè
L. Ronconi
W. Malosti
L. De Fusco
L. De Fusco
L. De Fusco
L. De Fusco

Televisione

“ Turno Di Notte “
“ La Brace Dei Biassoli “
“ La Freccia Nel Fianco “
“ Ariel La Divina E La Magnifique “
“ Un Uomo In Trappola “
“ Mio Figlio Non Sa Leggere “
“ La Tecnica Ed Il Rito “
“ Orlando Furioso “
“ I Demoni “
“ Ritorno “
“ L’allodola “
“ I Mariti “
“ Processo Per Mafia “
“ Il Passatore “

P. Poeti
G. Fago
G. Fago
L. Arancio
V. De Sisti
F. Giraldi
M. Jancso
L. Ronconi
S. Bolchi
G. Amico
V. Cottafavi
A. Calenda
A. Calenda
P. Nelli

“ Come Stanno Bene Insieme “	V. Sindoni
“ La Piovra Iv “	L. Perelli
“ L’ultimo Segreto “	L. Perelli
“ Le Due Madri “	A. A. Frazzi
“ Casa Ricordi “	M. Bolognini
“ Non Parlo Piu’ “	V. Nevano
“ Il Caso Braibanti “	F. Bernini
“ L’avvocato Delle Donne “	A. A. Frazzi
“ In Nome Della Famiglia “	V. Verdecchi
“ Il Maresciallo Rocca”	G. Capitani
"Trenta Righe Per Un Delitto 2"	G. Calderone
" Doppio Segreto "	M.Cesena
"Il Diavolo E L'acquasanta"	E.Oldoini
"Scomparsi"	C.Bonivento
"Un Prete Fra Noi 2 "	L.Gasparini
"Fine Secolo"	G.Lepre
"Il Segreto Del Cortile"	P.Poeti
"Tra Cielo E Terra - Padre Pio"	G.Base
"Le Ragioni Del Cuore”	L.Manfredi A.Simone-A.Di Francisca
"Part-Time"	A.Longoni
“Incompreso”	E.Oldoini
“Apocalisse”	R.Mertes
“Non È Vero – Padri” (Cortometraggio)	Daniele Basilio

Cinema

“ I Visionari “	M. Ponzi
“ Metello “	M. Bolognini
“ La Classe Operaia Va In Paradiso “	E. Petri
“ Imputazione D’omicidio Per Uno Studente “	
“ Mimi’ Metallurgico “	M. Bolognini
“ Gli Ordini Sono Ordini “	L. Wertmuller
“ Libera Amor Mio “	F. Girali
“ Tutto A Posto E Niente In Ordine “	M. Bolognini
“ La Banca Di Monate “	L. Wertmuller
“ Beau Masque “	F. Massaro
“ Le Serpenti “	B. Paul
“ Au Bon Beurre “	H. Verneuil
“ Mogliamante “	E. Molinaro
“ I Nuovi Mostri “	M. Vicario
“ Il Mistero Di Oberwald “	D. Risi
“ Un Altare Per La Madre “	M. Antonioni
“ Ultima Estate A Tangeri “	E. Bruck
“ All’ultimo Minuto “	A. Arcadi
“ Storia D’amore “	P. Avati
“ Un Coupable “	F. Maselli
“ Une Femme Honorable – Marie Curie “	R. Hanin
“ Il Caso Martello “	M. Boisrond
“ Non Chiamarmi Omar “	G. Chiesa
“ L’aquila Della Notte “	S. Staino
“ Magnificat “	C. Torrini
“ A Dio Piacendo “	P. Avati
“ Immortal Beloved “	F. Altadonna
“ Nemici D’infanzia “	B. Rose
“ Poliziotti “	G. Magni
“ Va Dove Ti Porta Il Cuore “	G. Base
“ La Sindrome Di Stendhal “	C. Comencini
“ Isotta “	D. Argento
“ Roseanna’s Grave “	M. Fiume
“ Sotto La Luna”	P. Weiland
" Guardami"	F. Bernini
	D.Ferrario

" En Vacance"
" L'ultimo Bacio"
" Onde"
" Il Trasformista"
" I Am What I Am – Fratelli"

Y.Hanchar
G.Muccino
F. Falaschi
L. Barbareschi
M.Filiberti